

Maroni dice sì al Monsorino

Domenica l'invito di Reggio, subito ieri la visita ufficiale del governatore

GOLASECCA - «Presidente, avrei bisogno di parlarle». «Va bene signora sindaco, domattina alle 10 in Comune sono da lei». E' nato così, da un veloce scambio di battute domenicale a margine delle celebrazioni per il quarantesimo anniversario del minigolf di Lozza, la visita ufficiale di **Roberto Maroni** a Golasecca. **Madi Reggio** ha avuto pochissime ore a disposizione per tirare a lucido il municipio, radunare giunta e consiglio comunale, coinvolgere le associazioni e le scuole, invitare il parroco e avvisare i dipendenti. In pratica, non ha dormito, ma il suo sguardo ieri davanti ai flash non tradiva la stanchezza accumulata.

Il presidente della Regione è giunto ieri mattina in piazza Libertà con due auto blu e persino con qualche minuto d'anticipo. Mentre gli anziani del paese, solitamente radunati di fronte alla chiesa, si chiedevano chi fosse arrivato di così importante, Maroni era già sceso dalla macchina ed era salito al primo piano del palazzo comunale. Ad accoglierlo con un applauso l'amministrazione al gran completo, il gruppo locale della Lega Nord con il segretario **Bruno Specchiarelli**, la Protezione civile, il mondo dell'associazionismo, il consiglio comuna-



Roberto Maroni al centro del consiglio comunale dei ragazzi ieri mattina a Golasecca (foto Redazione)

le dei ragazzi e tanta gente comune. «Vi ringrazio per essere qui», ha esordito il governatore della Lombardia. «Nella mia attività politica sono sempre stato attento a non perdere il contatto con la realtà. Non bisogna mai dimenticarsi che sei uno del

popolo anche quando occupi posizioni di alta responsabilità. Per risolvere i problemi bisogna ascoltarli e io oggi sono qui per questo».

Dei problemi Maroni e Reggio hanno parlato al termine dei discorsi ufficiali in un colloquio priva-

to durato circa quaranta minuti. Al centro del confronto soprattutto i grandi e onerosi progetti di valenza extracomunale su cui l'amministrazione punta sin dal suo insediamento. Il recupero del San Michele, la navigazione sul Ticino, il recupero dei percor-

si boschivi, la teleferica che unisce le sponde di Lombardia e Piemonte, ma soprattutto l'investimento da un milione 312mila euro per la valorizzazione della Civiltà di Golasecca attraverso la riqualificazione dell'area archeologica del Monsorino e la realizzazione di un centro culturale multimediale di fianco al municipio. Il progetto ha già ottenuto un finanziamento di 650mila euro da Fondazione Cariplo, tuttavia per la copertura totale manca all'appello ancora mezzo milione di euro. Di soldi, in pubblico, i due al termine del confronto non hanno parlato, ma un interessamento della Regione nell'ambito di Expo non è da escludere.

«Sul Monsorino il presidente si è espresso nei termini di un'attenzione particolare», ha detto Reggio all'uscita. «Ci sarà molto probabilmente il riconoscimento regionale del progetto del centro multimediale, ma non mi sento di dire altro, precorrendo i tempi in questa fase». Anche Maroni ha fatto capire che presto ci sarà un seguito: «Mi attiverò in prima persona per dare una risposta in tempi rapidi a questi bellissimi progetti illustrati dal sindaco e per valorizzare la Civiltà di Golasecca». Non resta che attendere.

Gabriele Ceresa